



BESCHLUSSANTRAG Nr. 838/17

Überetscher Bahn

Täglich pendeln zahlreiche Menschen aus dem Überetsch nach Bozen und wieder zurück. Laut den jüngsten Daten des Landesinstituts für Statistik ASTAT wurde an der Zählstelle Frangart-Pillhof ein durchschnittliches Verkehrsaufkommen von 25.000 Fahrzeugen pro Tag verzeichnet.

Die Lösung dieses Problems liegt darin, die Menschen dazu zu bewegen, auf ihr Privatauto zu verzichten und auf die öffentlichen Verkehrsmittel umzusteigen, wobei die Bahn sicherlich der umweltfreundlichste Verkehrsträger ist. In diesem Zusammenhang wurde schon seit geraumer Zeit der Bau einer Straßenbahnlinie zwischen den Dörfern im Überetsch und der Stadt Bozen vorgeschlagen. Eine solche Infrastruktur würde es immer mehr Menschen gestatten, sich sicher, pünktlich, kostengünstig und flächendeckend ohne Auto fortzubewegen. Es handelt sich also um ein Bauvorhaben, das den Lebensstil und die Lebensqualität der Menschen, die in Bozen und Umgebung leben, nachhaltig verändern wird. Dabei besteht die Möglichkeit, in Zukunft nach und nach neue Trassen und neue Dienstleistungen anzubieten.

Die betroffenen Gemeinden (Bozen, Eppan und Kaltern) haben vor Kurzem ihr ernsthaftes Interesse an diesem strategischen Vorhaben erneut bekundet und dem Land mitgeteilt. Für diese Gemeinden ist es nämlich nach den mit dem Metrobus gesammelten Erfahrungen inzwischen klar, dass genanntes System allein nicht mit einer Straßenbahn mithalten kann, zumal eine Bahn vom Straßenverkehr unabhängig ist und folglich die vorgegebenen Strecken schnell und ohne Hindernisse zurücklegen kann.

Im Übrigen wurden neulich zur Straßenbahn verschiedene innovative Vorschläge eingebracht. Abgesehen von der Tatsache, dass die betroffenen Gemeinden, insbesondere die Stadt Bozen, wiederholt bekundet haben, die Straßenbahn-

MOZIONE N. 838/17

Tram Bolzano-Oltradige

Ogni giorno un gran numero di pendolari si sposta dall'Oltradige a Bolzano e viceversa. Secondo i più recenti dati Astat disponibili, nella postazione di Frangarto-Pillhof si registra un traffico giornaliero medio di 25.000 veicoli al giorno.

Per far fronte a questo problema la soluzione è spostare le persone dall'auto privata ai mezzi di trasporto pubblico, il più ecologico dei quali è quello su rotaia. A questo proposito è stata proposta da tempo la realizzazione di una linea di tram tra i Paesi dell'Oltradige e Bolzano, infrastruttura in grado di offrire a una parte sempre crescente di persone la possibilità di spostarsi senz'auto in modo sicuro, puntuale, economico e capillare. Si tratta insomma di un'opera destinata a cambiare lo stile e la qualità della vita nell'area di Bolzano e dintorni, con la possibilità di essere via via implementata con nuove tratte e servizi in futuro.

I comuni interessati (Bolzano, Appiano e Caldaro) hanno rinnovato di recente il proprio serio interesse per quest'opera strategica, comunicandolo alla Provincia. Per questi comuni infatti è diventato chiaro, alla verifica dei risultati ottenuti finora dal "metrobus", che tale sistema da solo non può dare i risultati che consentirebbe il tram, che è un sistema indipendente dal traffico su gomma e dunque totalmente libero di percorrere rapidamente e senza ostacoli i propri tragitti.

Tra l'altro, sul tram sono emerse negli ultimi tempi diverse proposte innovative. Oltre a riproporre la propria preferenza per il tram, i comuni interessati, e in particolare il comune di Bolzano, hanno anche sviluppato nuove idee sul tracciato, in modo

Lösung zu bevorzugen, haben Letztere auch neue Ideen für die Trassenführung entwickelt, um aus der Straßenbahn eine regelrechte S-Bahn zu machen, die interessante Strecken vor allem in der Landeshauptstadt abdeckt und große Einzugsgebiete wie das Landeskrankenhaus bedient. Zudem sollte die Möglichkeit einer zweiten städtischen Linie, die sich mit der ersten kreuzt, berücksichtigt werden.

Aus diesen Gründen

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. in Zusammenarbeit mit den Gemeinden Bozen, Eppan und Kaltern die Vorplanung einer Straßenbahnverbindung zwischen dem Überetsch und Bozen umgehend in Angriff zu nehmen;
2. bei der Trassenführung den Zielsetzungen einer nachhaltigen Mobilität den Vorrang zu geben, sei es zwischen als auch innerhalb der betroffenen Ortschaften und insbesondere in der Landeshauptstadt Bozen;
3. die Entscheidungen bezüglich Trassenführung, Technologie und Finanzierungsmodell in Absprache mit den betroffenen Gemeinden zu treffen.

Der Beschlussantrag wurde in der Sitzung vom 17.1.2018 mit 24 Jastimmen und 1 Gegenstimme genehmigt.

da trasformare il tram in una vera e propria metropolitana di superficie con percorsi utili soprattutto attraverso il capoluogo, che tengano conto di grandi bacini di utenza come l'ospedale centrale, o della possibilità di realizzare una seconda linea cittadina intersecata con la prima.

Tutto ciò considerato,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. ad avviare subito, assieme ai comuni di Bolzano, Appiano e Caldaro, la progettazione preliminare per un collegamento in tram tra Bolzano e l'Oltradige;
2. a dare priorità, nella scelta del tracciato, alla realizzazione di una mobilità sostenibile, sia tra le località che al loro interno, e in particolare nel capoluogo Bolzano;
3. a scegliere il tracciato, la tecnologia e il modello di finanziamento d'intesa con i comuni interessati.

La mozione è stata approvata nella seduta del 17/1/2018 con 24 voti favorevoli e 1 voto contrario.

**DER PRÄSIDENT - IL PRESIDENTE
Ing. Roberto Bizzo**